

Tra il 50 e l'80 per cento i voti raccolti nelle elezioni in corso

Spagna: grande successo delle Commissioni operaie

Oltre seicentomila persone iscritte al voto per gli organismi corporativi di fabbrica - Eletti numerosi candidati democratici - Successi anche alle Canarie - 27 antifascisti arrestati

MADRID, 18. Dopo l'alta partecipazione alle elezioni generali di due settimane fa, i lavoratori spagnoli danno in questi giorni un'altra dimostrazione della loro volontà di lotta e del loro antifascismo. Nelle elezioni del « rappresentante sindacale » previste dalle leggi corporative del franchismo, le liste delle *comisiones obreras* e i candidati democratici hanno ottenuto pieno successo superando quasi dappertutto la maggioranza assoluta dei votanti. Si tratta di elezioni (non ancora concluse per « rappresentanza » dei lavoratori e dei « settori di lavoro » in tutte le imprese con più di sei dipendenti alle quali sono iscritti 645 mila persone e che devono scegliere 17.483 lavoratori e, nientemeno, 13.982 rappresentanti dei padroni. Queste cifre rendono evidente il carattere di regime e i limiti corporativi della costituzione, ma fanno comprendere anche come quest'ultima possa essere utilizzata proprio contro il regime e le sue leggi repressive.

Le « commissioni operaie » (l'autentico movimento sindacale dei lavoratori spagnolo) contro il quale si accanirono i franchisti, i comunisti, i socialisti, la Giunta democratica che riunisce forze politiche clandestine di diversa ispirazione ideale, hanno indicato ai lavoratori i candidati su quali far convergere le scelte per un voto, ad un tempo, politico e sindacale. Il sindacato ufficiale del regime si è impegnato in azione propagandistica massiccia per assicurarsi risultati migliori di quelli, molto negativi per il franchismo, verificatisi cinque anni fa. Sono visti nei mesi precedenti, annunci sui giornali e alla televisione nei quali si raccomandava di « votare bene », notizie che giungono dalla Spagna indicandone l'ampiezza del successo. Nelle grandi officine di Barcellona gli autentici rappresentanti operai hanno ottenuto il 70 per cento dei voti. Nella fabbrica automobilistica SEAT (« Alleanza dell'unità lavoratori e democrazia ») ha ottenuto più dell'80 per cento dei voti. Nella fabbrica di stabilimento di Castelli (aerospaziale) e Chrysler (automobili).

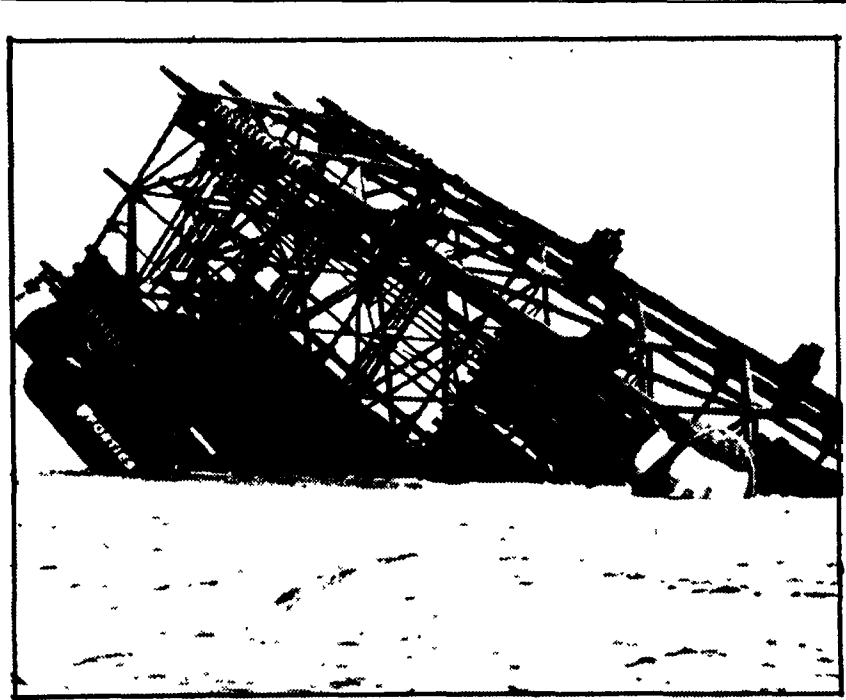
Altri grandi successi sono segnalati nelle Isole Canarie dove non ci sono fabbriche, ma organizzazioni di pescatori, lavoratori dell'edilizia, trasporti e banche. Le elezioni si concludono a fine mese. Ai primi di giugno il governo non è disponibile per una valutazione completa.

Dopo l'elezione comincerà la lotta dei candidati e dei gruppi operai per la difesa delle posizioni conquistate e per respingere le provocazioni e gli atti repressivi che non sono mancati. È certo non mancheranno neanche questa volta. Quanto a avvenimenti in questi giorni nelle fabbriche spagnole è il movimento d'opinione contro fatti un altro segno della inarrestabile crisi del regime franchista, dello estendersi della dittatura e del rafforzarsi delle organizzazioni clandestine antifasciste.

Un comunicato della polizia ha reso noto oggi che ventisei persone che formavano la Giunta democratica clandestina, di Ciudad Real sono state arrestate e messe a disposizione dei tribunali. Secondo il comunicato la polizia avrebbe sequestrato materiali per la stampa, numerosi esemplari di « La Verdad Provincial » e « Mundo Obrero ». Il giornale dei comunisti spagnoli che viene distribuito clandestinamente in decine di migliaia di copie.

La polizia afferma inoltre che alcuni dei ventisei arrestati appartengono al partito comunista spagnolo altri al partito socialista popolare e al partito comunista internazionale. Vi sono inoltre « democratici senza filiazione politica ».

Jose Solis Ruiz è stato nominato nuovo ministro segretario del « movimento » (la destra) in sostituzione di Tejedor, deceduto in seguito a un incidente automobilistico.



IN FONDO AL MARE Una piattaforma della BP (British Petroleum Company) viene affondata nel Mare del Nord, per dare il via all'attività produttiva del giacimento sottomarino British Forties Oil Field, che è uno dei più ricchi della zona. La piattaforma - immersa nel mare secondo una precisa angolazione per andarsi ad ancorare sul fondale - pesa 32.000 tonnellate ed è stata rimorchiata sul posto da una grossa unità navale

Con due decisioni del parlamento e del governo

Israele aumenta le spese militari e svaluta del 2% la sua moneta

Alla svalutazione si affianca un meccanismo di «fluttuazione controllata» - Riformata rigidità nella trattativa per un nuovo accordo di disimpegno - Il rappresentante arabo all'ONU sollecita un incontro tra il presidente americano Ford e Arafat

Decapitato in pubblico l'assassino di re Feisal

RIAD, 18. Il principe Feisal Ibn Muezzed, di 26 anni, che il 25 marzo scorso assassinò a colpi di pistola il re saudita, è stato decapitato oggi in pubblico, davanti al palazzo Al Hokm, dove solennemente vengono eseguite le sentenze capitali. Ibn Muezzed dapprima era stato decapitato « squallorato », ma la commissione d'inchiesta aveva poi accertato le sue condizioni di sanità mentale, di cui il processo dinanzi al tribunale islamico e la condanna a morte.

Prima della decapitazione Ibn Muezzed è stato bendato e fatto ingiocchiare; il bolla gli ha quindi inferto sul collo due colpi con la lama, salutati ognuno da acclamazioni della folla, ed infine gli ha spiccato la testa dal busto. Il corpo e la testa sono stati poi portate via con la stessa automotrice con cui il condannato aveva raggiunto il luogo dell'esecuzione.

Un'altra svalutazione della lira riconferma il deficit della bilancia commerciale ha raggiunto in aprile i 180 milioni di dollari (32% in più rispetto al mese precedente); negli ultimi 24 mesi, il passivo complessivamente accumulato nei conti con l'estero è salito da 1100 a 3400 milioni di dollari.

Come è il detto, il governo ha anche ascoltato un rapporto di Rabin, al termine del quale è stato deciso « di proseguire i negoziati volti a raggiungere un accordo in merito ad una soluzione ad interim con l'Egitto », sulla base di quanto stabilito nella riunione dell'8 giugno, e cioè che il governo sarà pronto a riesaminare la propria posizione parallelamente ai cambiamenti che interverranno nelle posizioni egiziane rispetto a quelle del marzo 1975. Per dirla in termini più chiari, Israele continuerà ad insistere in quelle pretese che determinarono nel marzo il fallimento della « missione Kissinger » ed esige che sia l'Egitto a fare per primo delle « concessioni ».

Ciò trova conferma in alcune indiscrezioni di fonti di Tel Aviv circa le proposte di compromesso che Rabin avrebbe presentato a Ford nei colloqui di Washington. Per dirla in termini più chiari, Israele continuerà ad insistere in quelle pretese che determinarono nel marzo il fallimento della « missione Kissinger » ed esige che sia l'Egitto a fare per primo delle « concessioni ».

Un altro segno della inarrestabile crisi del regime franchista, dello estendersi della dittatura e del rafforzarsi delle organizzazioni clandestine antifasciste.

Un comunicato della polizia ha reso noto oggi che ventisei persone che formavano la Giunta democratica clandestina, di Ciudad Real sono state arrestate e messe a disposizione dei tribunali. Secondo il comunicato la polizia avrebbe sequestrato materiali per la stampa, numerosi esemplari di « La Verdad Provincial » e « Mundo Obrero ». Il giornale dei comunisti spagnoli che viene distribuito clandestinamente in decine di migliaia di copie.

La polizia afferma inoltre che alcuni dei ventisei arrestati appartengono al partito comunista spagnolo altri al partito socialista popolare e al partito comunista internazionale. Vi sono inoltre « democratici senza filiazione politica ».

Jose Solis Ruiz è stato nominato nuovo ministro segretario del « movimento » (la destra) in sostituzione di Tejedor, deceduto in seguito a un incidente automobilistico.

La visita del presidente francese in Polonia

Giscard e Gierek auspicano il successo dei negoziati europei

Da nostro corrispondente

VARSAVIA, 18. Il presidente francese, Giscard d'Estaing, in visita ufficiale in Polonia, è stato questa sera ospite d'onore in un pranzo offerto dal primo segretario del POUF, Edward Gierek, a palazzo Radziwili, sede della presidenza del Consiglio.

In un breve discorso di saluto, Gierek ha definito la visita di Giscard « un grande avvenimento per lo sviluppo dei rapporti polacco-francesi ». Il presidente francese ha sottolineato l'importanza della conferenza sulla sicurezza e la cooperazione nel processo di distensione internazionale e si è detto certo che essa terminerà con un incontro al massimo livello. Il segretario del POUF ha quindi parlato dello sviluppo della Polonia « come Stato moderno, economicamente e socialmente » e del suo desiderio di estendere la cooperazione con tutti gli Stati.

Anche Giscard ha rilevato la grande importanza della conferenza europea, che rappresenta un fatto nuovo nel dopoguerra e ha espresso il parere che la fase conclusiva potrebbe svolgersi tra breve. Francia e Polonia, ha detto Giscard, possono fare molto per il successo della conferenza.

Il presidente francese era giunto a Varsavia questa mattina, accompagnato dalla consorte, dal ministro di Stato Poniatoski, dal ministro degli Esteri Sauvagnargues, il ministro delle Finanze, Fourcade, è atteso nei prossimi giorni.

Subito dopo l'arrivo, Giscard d'Estaing e la moglie si sono recati al palazzo di Wilanow, antica residenza estiva del re di Polonia, alla periferia della capitale, dove alloggiarono poco dopo il presidente francese « stato ricevuto al palazzo del Belvedere dal presidente del Consiglio di Stato, Jablonski. Dopo aver deposto una corona al monumento al soldato ignoto, Giscard d'Estaing ha visitato il municipio di Varsavia. Giscard d'Estaing ha iniziato alla Dieta i suoi colloqui con Gierek.

La stampa polacca, che già nei giorni scorsi aveva dedicato molto spazio all'avvenimento, pubblica oggi calorosi articoli di benvenuto nei quali si sottolineano « le tendenze positive » e « le espressioni » derivanti « da una convinzione basata sulla comunanza delle sorti delle nazioni europee, sulla necessità di istituire una reciproca fiducia e sulla grande convergenza degli obiettivi della collaborazione politico-economica ».

Un'altra svalutazione della lira riconferma il deficit della bilancia commerciale ha raggiunto in aprile i 180 milioni di dollari (32% in più rispetto al mese precedente); negli ultimi 24 mesi, il passivo complessivamente accumulato nei conti con l'estero è salito da 1100 a 3400 milioni di dollari.

Come è il detto, il governo ha anche ascoltato un rapporto di Rabin, al termine del quale è stato deciso « di proseguire i negoziati volti a raggiungere un accordo in merito ad una soluzione ad interim con l'Egitto », sulla base di quanto stabilito nella riunione dell'8 giugno, e cioè che il governo sarà pronto a riesaminare la propria posizione parallelamente ai cambiamenti che interverranno nelle posizioni egiziane rispetto a quelle del marzo 1975. Per dirla in termini più chiari, Israele continuerà ad insistere in quelle pretese che determinarono nel marzo il fallimento della « missione Kissinger » ed esige che sia l'Egitto a fare per primo delle « concessioni ».

Ciò trova conferma in alcune indiscrezioni di fonti di Tel Aviv circa le proposte di compromesso che Rabin avrebbe presentato a Ford nei colloqui di Washington. Per dirla in termini più chiari, Israele continuerà ad insistere in quelle pretese che determinarono nel marzo il fallimento della « missione Kissinger » ed esige che sia l'Egitto a fare per primo delle « concessioni ».

Un'altra svalutazione della lira riconferma il deficit della bilancia commerciale ha raggiunto in aprile i 180 milioni di dollari (32% in più rispetto al mese precedente); negli ultimi 24 mesi, il passivo complessivamente accumulato nei conti con l'estero è salito da 1100 a 3400 milioni di dollari.

Come è il detto, il governo ha anche ascoltato un rapporto di Rabin, al termine del quale è stato deciso « di proseguire i negoziati volti a raggiungere un accordo in merito ad una soluzione ad interim con l'Egitto », sulla base di quanto stabilito nella riunione dell'8 giugno, e cioè che il governo sarà pronto a riesaminare la propria posizione parallelamente ai cambiamenti che interverranno nelle posizioni egiziane rispetto a quelle del marzo 1975. Per dirla in termini più chiari, Israele continuerà ad insistere in quelle pretese che determinarono nel marzo il fallimento della « missione Kissinger » ed esige che sia l'Egitto a fare per primo delle « concessioni ».

Ciò trova conferma in alcune indiscrezioni di fonti di Tel Aviv circa le proposte di compromesso che Rabin avrebbe presentato a Ford nei colloqui di Washington. Per dirla in termini più chiari, Israele continuerà ad insistere in quelle pretese che determinarono nel marzo il fallimento della « missione Kissinger » ed esige che sia l'Egitto a fare per primo delle « concessioni ».

DOPO UN MESE DI CONTROVERSIE

«Repubblica» ancora chiuso: protesta dei socialisti a Lisbona

Tafferugli e scontri dinanzi al giornale - I tipografi sono usciti scortati dai militari - Riunito il Consiglio della rivoluzione - Migliaia di estremisti manifestano per chiedere un governo di soli militari

Andrei Gromiko in Italia il 27 giugno

Il ministro degli esteri dell'Unione Sovietica, Andrei Gromiko, membro dell'Ufficio politico del PCUS, compirà una visita ufficiale in Italia il 27 e 28 giugno prossimi, su invito del governo italiano. Ne dà notizia un comunicato, diramato ieri pomeriggio dalle agenzie di stampa.

La visita del ministro degli esteri sovietico in Italia rientra, a quanto si apprende, nell'ambito dei normali e periodici contatti politici fra i due paesi previsti dal protocollo firmato nel 1962.

La precedente visita di Gromiko risale al febbraio dell'anno scorso. Sempre nel corso del '74, ma nel mese di giugno, l'allora ministro degli esteri italiano, Onorato, ha ricambiato la visita recandosi a Mosca.

Il viaggio di Gromiko si svolge anche in preparazione di prossime visite al più alto livello sia da parte italiana che sovietica; in questo quadro è prevista infatti una visita di Leone in URSS.

LISBONA, 18. Il Consiglio della rivoluzione è riunito da stamane in seduta plenaria nel forte di San Juliano da Barra, a pochi chilometri da Lisbona, mentre la protesta contro i partiti della coalizione governativa « che si dicono dei lavoratori » - come affermava il comunicato degli organizzatori della manifestazione - e invece « manovrano gli uni contro gli altri allo scopo di condurre la nostra rivoluzione verso la via che più conviene all'imperialismo e alle forze reazionarie » - e i manifestanti erano anche numerosi militari in divisa e di fronte al palazzo del governo, accanto ad un operaio della « Lisnave » (i grandi cantieri navali di Lisbona dove i gruppi eskerdisti hanno una notevole influenza) hanno preso la parola un capitano della forza aerea e un capitano della marina. Il capitano operativo che è preposto alla sicurezza interna e che fa capo al generale Otelio Saraiva de Carvalho. È noto che nell'ultima Assemblea del MFA nel marzo scorso, il capitano Saraiva de Carvalho ha fatto una dichiarazione di voto che ha suscitato l'ira di molti militanti che, come il comandante del Copcon, Otelio Saraiva de Carvalho, non avevano nascosto di quanto era negativo sul ruolo del partito armato dopo la legittimazione popolare da essi ottenuta nelle elezioni del 25 aprile. La Assemblea del MFA non era giunta a conclusioni sul argomento la cui discussione era stata demandata a « commissioni di studio ». Ma la manifestazione di ieri, secondo gli osservatori, le simpatizzanti di una parte di quei militanti che, come il comandante del Copcon, Otelio Saraiva de Carvalho, non avevano nascosto di quanto era negativo sul ruolo del partito armato dopo la legittimazione popolare da essi ottenuta nelle elezioni del 25 aprile. La Assemblea del MFA non era giunta a conclusioni sul argomento la cui discussione era stata demandata a « commissioni di studio ». Ma la manifestazione di ieri, secondo gli osservatori, le simpatizzanti di una parte di quei militanti che, come il comandante del Copcon, Otelio Saraiva de Carvalho, non avevano nascosto di quanto era negativo sul ruolo del partito armato dopo la legittimazione popolare da essi ottenuta nelle elezioni del 25 aprile.

Pinochet ai cileni: «Scordatevi le elezioni!»

SANTIAGO, 18. Il dittatore cilen Pinochet ha ammonito i cileni a « scordarsi le elezioni ». Ed ha anche avvertito i funzionari di provincia a « dimenticarsi della politica » e a occuparsi dei problemi delle loro regioni.

La manifestazione di ieri sera, durante la quale migliaia di persone hanno gridato gli slogan tipici della cosiddetta « sinistra » contro il partito armato e il governo militare (Anche il caso di radio «Renaissance», l'emittente radiofonica di proprietà del patriarcato occupata da un gruppo di domini politici contestano all'indirizzo informato e ideologico, ha sollevato oggi la protesta dell'«Episcopato» il quale sostiene che il monolitismo della informazione è apertamente incompatibile col pluralismo sempre annunciato non solo nel campo della informazione).

La manifestazione di ieri sera, durante la quale migliaia di persone hanno gridato gli slogan tipici della cosiddetta « sinistra » contro il partito armato e il governo militare (Anche il caso di radio «Renaissance», l'emittente radiofonica di proprietà del patriarcato occupata da un gruppo di domini politici contestano all'indirizzo informato e ideologico, ha sollevato oggi la protesta dell'«Episcopato» il quale sostiene che il monolitismo della informazione è apertamente incompatibile col pluralismo sempre annunciato non solo nel campo della informazione).

Con la partecipazione di studiosi di ogni paese

Si aprono a Parigi le giornate gramsciane

Hobbsbawm e Gerratana relatori al convegno

Da nostro corrispondente

PARIGI, 18. Un avvenimento di eccezionale importanza sul piano politico e culturale, lungamente atteso da tutti coloro che si interessano allo sviluppo della ricerca e degli studi marxisti nel mondo, si svolgerà a Parigi, presso l'«Ecole des Hautes Etudes en sciences sociales», la presentazione e il lancio della edizione critica de « Quaderni dal carcere » di Antonio Gramsci, nel quadro di due giornate di studi «dicati» all'opera gramsciana.

Tutti sanno, specialisti e non, l'attesa per questa edizione critica de « Quaderni dal carcere » di Antonio Gramsci, nel quadro di due giornate di studi «dicati» all'opera gramsciana.

Tutti sanno, specialisti e non, l'attesa per questa edizione critica de « Quaderni dal carcere » di Antonio Gramsci, nel quadro di due giornate di studi «dicati» all'opera gramsciana.

Un'altra svalutazione della lira riconferma il deficit della bilancia commerciale ha raggiunto in aprile i 180 milioni di dollari (32% in più rispetto al mese precedente); negli ultimi 24 mesi, il passivo complessivamente accumulato nei conti con l'estero è salito da 1100 a 3400 milioni di dollari.

Come è il detto, il governo ha anche ascoltato un rapporto di Rabin, al termine del quale è stato deciso « di proseguire i negoziati volti a raggiungere un accordo in merito ad una soluzione ad interim con l'Egitto », sulla base di quanto stabilito nella riunione dell'8 giugno, e cioè che il governo sarà pronto a riesaminare la propria posizione parallelamente ai cambiamenti che interverranno nelle posizioni egiziane rispetto a quelle del marzo 1975. Per dirla in termini più chiari, Israele continuerà ad insistere in quelle pretese che determinarono nel marzo il fallimento della « missione Kissinger » ed esige che sia l'Egitto a fare per primo delle « concessioni ».

Ciò trova conferma in alcune indiscrezioni di fonti di Tel Aviv circa le proposte di compromesso che Rabin avrebbe presentato a Ford nei colloqui di Washington. Per dirla in termini più chiari, Israele continuerà ad insistere in quelle pretese che determinarono nel marzo il fallimento della « missione Kissinger » ed esige che sia l'Egitto a fare per primo delle « concessioni ».

DALLA PRIMA

Il voto

torni degli spostamenti di maggioranza nei comuni minori e in particolare in quelli dove si è votato col sistema maggioritario. Possiamo offrire al momento solo informazioni molto parziali. In Sicilia sono stati conquistati 21 comuni, in provincia di Avellino 23, in Toscana 30 (di cui 14 nell'Aretino), in Abruzzo 14 comuni «rossi» passano da 56 a 86 in Sardegna le amministrazioni conquistate sono 66 e il totale è salito a 128, in provincia di Ancona le nuove maggioranze sono finora 8, in provincia di Catanzaro sono stati persi 3 comuni ma ne sono stati conquistati 13, in provincia di Cosenza 6 comuni conquistati e si prospettano altre possibilità di maggioranze di sinistra, nella provincia di Pesaro l'aumento è di 13 comuni, in provincia di Perugia è di 9 comuni e in provincia di Terni di 6, in provincia di Reggio Calabria sono stati conquistati 11 comuni mentre nel Lazio abbiamo perso 7 amministrazioni ma ne abbiamo conquistate 31 nuove.

La DC

zione politica; il cambiamento, a loro giudizio, dovrebbe cominciare da piazza Sturzo. In favore del mantenimento in vita del governo si è pronunciato anche il PRI.

Nel corso della riunione del doroteo sarebbero state avanzate anche altre ipotesi per quanto riguarda il governo: e si sarebbe parlato del mantenimento del bicoloro Moro, oltre che della eventuale di un monocolore.

Con una intervista a Epoca, il ministro Donat Cattin ha anticipato in qualche punto quanto dirà oggi in Parlamento « Più che il calo dei voti » ha detto « mi preoccupa la dislocazione della DC sulla destra. Ciò significa che non siamo più un partito moderato. Non escludo, ha soggiunto, « che noi di «Forze nuove» si debba riconsiderare la nostra posizione nel partito; ci consultiamo con i comunisti e con altri amici della sinistra ». Donat Cattin è convinto che, quanto ai socialisti, « dopo quello che è successo il PSI non può più essere un partner di una coalizione di governo ». « Abbiamo una situazione economica, il presidente della Confindustria ha detto che la prima cosa alla quale si pensa sono gli investimenti e non gli investimenti in Italia del risparmio nazionale ed estero ».

Il calendario dei lavori della Camera

I capi-gruppo della Camera si sono riuniti questo pomeriggio a Montecitorio per il lavoro dei prossimi lavori parlamentari. E' stato deciso che nella settimana entrante l'assemblea non terrà seduta, mentre si svolgerà il lavoro dei comitati. Questo a meno che da un incontro, che si svolgerà domani tra il presidente della Camera Petruccioli, i presidenti delle commissioni e un rappresentante del governo, non venga stabilito un diverso calendario sulla base dei provvedimenti licenziati dalle commissioni.

L'aula discuterà invece domani il provvedimento, già approvato dal Senato, sulla fiducia del primo ministro Indira Gandhi ed ha affermato che la sua direzione è « indispensabile » al paese.

Il gruppo parlamentare si è pronunciato a favore di Indira Gandhi nei giorni dopo la sua condanna da parte della magistratura per brogli elettorali, approvando una risoluzione che le consenta di rimanere a capo del governo.

Nella risoluzione non si affronta la questione di ciò che accadrà se la Corte su preta ordinerà a Indira Gandhi di dimettersi.

Fiducia del Congresso indiano a Indira

NUOVA DELHI, 18. Il partito del Congresso ha espresso la propria fiducia nel primo ministro Indira Gandhi ed ha affermato che la sua direzione è « indispensabile » al paese.

Il gruppo parlamentare si è pronunciato a favore di Indira Gandhi nei giorni dopo la sua condanna da parte della magistratura per brogli elettorali, approvando una risoluzione che le consenta di rimanere a capo del governo.

Nella risoluzione non si affronta la questione di ciò che accadrà se la Corte su preta ordinerà a Indira Gandhi di dimettersi.

Direttore LUCA PAVOLINI Condirettore CLAUDIO PETRUCCIOLI Direttore responsabile Antonio Di Mauro

Scritto al n. 243 del Registro Stampa del Tribunale di Roma L'UNITA' autorizzazione a giornale murale numero 4535

DIREZIONE, REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE: 00185 Roma, Via dei Taurini, 19 - Telefonazioni: 4950331 - 4950332 - 4950333 - 4950334 - 4951251 - 4951252 - 4951253 - 4951254

CONTRIBUTO PUBBLICITARIO: 100.000; Regionale Centro-Sud Italia - 3/5531; Annuo a Amministrazione da l'Unità, viale Fiume, 75 20100 Milano) - ABBONAMENTO A 6 NUMERI: ITALIA: annuo 40.000, semestrale 21.000, trimestrale 15.750. ABBONAMENTO A 7 NUMERI: ITALIA: annuo 45.500, semestrale 23.500, trimestrale 18.500. COPIA ARRETRATA L. 300. PUBBLICITA': Concessionaria esclusiva S.P.I. (Società per la Pubblicità in Italia) Roma - Tel. 4.222.222 in Luina 26, e sue succursali in Italia - Telefonazioni: 688.541-2-3-4-5. TARIFFE (a mm. per colonna) Commerciale, Edizione generale: Italia L. 750, Istituz. L. 1.000, Cronaca locali: Italia L. 150-250, Estero L. 50-300, Toscana L. 10-180; Napoli - Campania L. 100-50; Regionale Centro-Sud Italia - L. 100-150; Milano-Lombardia L. 100-250; Bologna L. 200-350; Genova-Liguria L. 150-200; Torino-Piemonte L. 100-150; Modena-Reggio Emilia L. 120-180; Emilia-Romagna L. 100-150; Roma L. 100-120 - PUBBLICITA' FINANZIARIA, LEGALE, REDAZIONALE: L. 1.400 al mm. Necrologia L. 500 per parola; partecipazione L. 500 per parola e 300 l. riga.

Stabilimento Tipografico G.A.T.E. - 00185 Roma - Via dei Taurini, 19